

Insegnamento di: STORIA DEL DIRITTO ITALIANO			
Classe di laurea: L-14		Corso di Laurea in: Consulente del lavoro e operatore di impresa	
Denominazione inglese insegnamento: History of italian law		Anno accademico: 2021/2022	
Tipo attività formativa: Base		Tipo di insegnamento: obbligatorio	
Ambito disciplinare: Storico-giuridico		Anno: 1°	
Settore scientifico-disciplinare: IUS/19		Semestre: II	
CFU totali: 6 di cui CFU lezioni: 6 CFU ese/lab/tutor:			
Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale			
ore di lezione: 48		ore di esercitazione/laboratorio/tutorato:	
totale ore didattica assistita: 48			
totale ore di studio individuale: 102			
Lingua di erogazione: Italiano		Obbligo di frequenza: no	
Docente: Michele Pepe		Ricevimento studenti: Dipartimento piano V, stanza Pepe	
Tel: e-mail: michele.pepe@uniba.it		Giorni e ore ricevimento: Lunedì, 16.00 – 18.00 Mercoledì, 09.00 – 11.00 previo appuntamento da concordare via mail.	
Conoscenze preliminari: Storia del diritto romano			
Obiettivi formativi: Obiettivo primario del corso è quello di condurre gli studenti alla conoscenza delle maggiori tappe e fasi che costituiscono la storia giuridica del continente europeo e dell'Italia in particolare, a partire dalla società universalistica del Medioevo fino al consolidamento degli Stati e dei diritti nazionali in età moderna e contemporanea. L'approccio simultaneo alla storiografia di riferimento e alle fonti consentirà agli studenti di acquisire la capacità di orientarsi tra i principali avvenimenti storici trattati e di valutarne l'impatto sull'evoluzione e sullo scorrere della storia giuridica continentale.			
Risultati di apprendimento previsti		<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti dovranno aver acquisito la conoscenza delle principali tappe che costituiscono la storia giuridica italiana ed europea. Dovranno, inoltre, essere in grado di contestualizzare in maniera critica i principali avvenimenti della stessa mettendoli in correlazione tra loro e individuandone i nessi di consequenzialità.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Il corso mira a mettere gli studenti frequentanti nella condizione di utilizzare autonomamente fonti e documenti e, attraverso questi, riuscire a ricostruire con logica e rispetto dei nessi di consequenzialità le fasi evolutive degli avvenimenti oggetto del corso.</p> <p>Autonomia di giudizio: Gli strumenti cognitivi acquisiti dagli studenti consentiranno loro di approcciare in maniera personale le fonti sottoposte e di valutarne la rilevanza mediante la loro contestualizzazione nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Abilità comunicative: Per quanto la verifica finale della preparazione sarà eseguita mediante esame orale degli studenti, durante il corso saranno proposte verifiche periodiche sia in forma scritta che attraverso la preparazione di semplici elaborati digitali al fine di incentivare lo sviluppo di abilità comunicative diverse tra loro e fondate su linguaggi differenti.</p> <p>Capacità di apprendere: Durante lo svolgersi del corso agli studenti saranno forniti gli strumenti metodologici idonei ad ottenere autosufficienza nello studio della disciplina così da poter affrontare e</p>	

risolvere il più possibile autonomamente le problematiche connesse all'acquisizione di competenze e nozioni.

Programma del corso:

Il programma del corso prevede l'esame dell'evoluzione storica del fenomeno giuridico in Italia ed in Europa a partire dal Basso Medioevo e fino all'età contemporanea sulla base delle maggiori fonti di riferimento tratte da dottrina, legislazione, giurisprudenza. Il programma del corso, dunque, consentirà agli studenti di seguire l'evoluzione giuridica e istituzionale del nostro continente dalla fase universalistica e più tipicamente collegata all'esperienza giuridica medievale alla nascita dei diritti e degli Stati nazionali nella modernità. Particolare attenzione - in coerenza col corso di studi all'interno del quale l'esame è programmato - verrà riservata all'evoluzione dei rapporti tra diritto, legge e lavoro, soprattutto in età moderna e, ancor più, contemporanea.

Metodi di insegnamento:

Il metodo di insegnamento adottato è quello tradizionale della lezione frontale cui si accosta l'utile strumento dell'esercitazione praticato soprattutto allo scopo di agevolare il contatto diretto tra studenti e fonti.

Supporti alla didattica:

Strumenti multimediali (diapositive di fonti e documenti diversamente non accessibili per gli studenti).

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

Il controllo del progresso nell'apprendimento potrà essere eseguito mediante prove intermedie (anche scritte). Lo strumento di controllo ultimo e definitivo della preparazione degli studenti resta l'esame orale con cui si verificherà il grado di apprendimento delle nozioni e l'acquisizione della capacità critica di cogliere e spiegare i nessi e i collegamenti fra i principali accadimenti della storia giuridica italiana ed europea.

Testi di riferimento principali:

P. GROSSI, *L'Europa del diritto*, Roma – Bari, Laterza, ultima edizione.

In aggiunta:

G. G. BALANDI – G. CAZZETTA (a cura di), *Diritti e lavoro nell'Italia repubblicana* Milano, Giuffrè, 2009, limitatamente alle pagine: 5-20; 117-129; 159-181. (Volume disponibile in Rete al sito: <http://www.centropgm.unifi.it/biblioteca/085/volume.pdf>)